

**8° CONCORSO NAZIONALE "MOSTRA DEL CINEMA DELLA
SCUOLA"
di
VICO DEL GARGANO**



STATUTO

- Art. 1** E' istituito dal Liceo Ginnasio Statale "Virgilio" e dall'Istituto Comprensivo Statale "Manicone" di Vico del Gargano il concorso nazionale **"MOSTRA DEL CINEMA DELLA SCUOLA"** di Vico del Gargano, al fine di promuovere un incontro annuale tra le Scuole per lo scambio delle esperienze provenienti dalle attività laboratoriali di educazione alla pratica dei linguaggi espressivi anche nel settore cinematografico e alla creatività artistica.
- Art. 2** Il concorso è riservato alle Scuole medie inferiori e superiori, che presenteranno cortometraggi realizzati con le sinergie di studenti, docenti, dirigenti, altre componenti scolastiche ed eventualmente esperti esterni.
- Art. 3** Le Scuole potranno presentare ciascuna un solo cortometraggio, della durata massima di 8 minuti, compreso il backstage (la durata è limitata a 8 minuti per consentire la proiezione del maggior numero possibile di filmati in presenza delle scuole partecipanti e favorire il confronto diretto delle esperienze cinematografiche), a scelta tra i seguenti settori:
- fiction, a tema libero;
 - documentario, sul patrimonio culturale e naturalistico del territorio di appartenenza.
- Le Scuole potranno presentare inoltre, in aggiunta o in alternativa, non più di 3 cortometraggi - fiction, documentario, videopoesia, frammenti di realtà (e altro) della durata massima di 1'30" ciascuno - sul tema "Il senso della vita" (secondo il format utilizzato nell'omonimo programma televisivo condotto da Paolo Bonolis su Canale 5, che gli autori Michele Afferrante e Filippo Mauceri estendono al concorso).
- Art. 4** Saranno prese in considerazione, prioritariamente, le adesioni delle Scuole che si impegnino ad essere presenti con spese a loro carico alle giornate di proiezione e di premiazione con il gruppo scolastico costituito da almeno 2 studenti o da una classe e da 1 accompagnatore, essendo il premio finalizzato a creare momenti di scambio partecipato tra le Scuole delle esperienze didattiche di produzione cinematografica.
- Art. 5** Sarà operata una selezione delle Scuole per l'ammissione al concorso sulla base dei temi proposti, dei mezzi impiegati, delle risorse umane coinvolte e delle esperienze eventualmente già maturate nella produzione didattica cinematografica.
- Art. 6** La selezione per l'ammissione al concorso-premio prevede la scelta, in numero massimo, di:
- n. 10 cortometraggi per il settore della fiction;
 - n. 10 cortometraggi per il settore del documentario;
 - n. 10 cortometraggi per il settore "Il Senso della Vita".
- Art. 7** Saranno assegnati 8 premi (targa "*Campanula Garganica*", settore cinema) così suddivisi:
- n. 4 targhe a ciascuno dei primi classificati delle Scuole medie inferiori e superiori per i settori fiction e documentario (premio giuria tecnica);
 - n. 4 targhe a ciascuno dei primi classificati delle Scuole medie inferiori e superiori per i settori fiction e documentario (premio giuria studenti).
 - Saranno assegnati 3 riconoscimenti (targa "*Il Senso della Vita*") ai migliori cortometraggi che avranno saputo sviluppare con originalità il tema riguardante "*il senso della vita*".
- Art. 8** Saranno consegnati attestati di partecipazione a tutte le Scuole ammesse al concorso-premio.
- Art. 9** Le domande di partecipazione dovranno pervenire ai seguenti indirizzi:

Liceo Statale "Virgilio" - Contrada Maddalena – 71018 Vico del Gargano

Tel.: 0884/991220 – FAX : 0884-969181; e-mail: liceovico@inwind.it

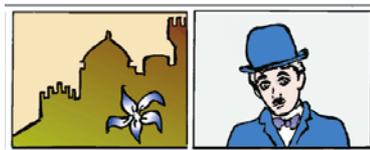
Istituto Comprensivo Statale " Manicone" Via Papa Giovanni XXIII – 71018 Vico del Gargano
– Tel.: 0884/991143 – FAX: 0884/967084
entro il 21 aprile 2007.

- Art. 10** Sarà data comunicazione alle Scuole dell'ammissione al concorso premio
entro il 24 aprile 2007.
- Art. 11** I cortometraggi dovranno pervenire in copia VHS, miniDV o DVD prima della manifestazione e comunque
entro il 30 aprile 2007
I cortometraggi relativi al settore "Il Senso della Vita dovranno pervenire solo in miniDV o DVD per eventuali passaggi televisivi così come è avvenuto nel 2004 nel programma Domenica in.
I cortometraggi pervenuti non saranno restituiti e resteranno nell'archivio scolastico.
- Art. 12** La manifestazione del concorso avverrà, congiuntamente alla manifestazioni gemelle della "Mostra del teatro classico della Scuola" e del "Premio letterario della Scuola San Valentino Racconti d'amore e Cultura classica" e "Favole morali e cultura classica", in concomitanza con il concorso nazionale "Vivere un Parco", nel mese di maggio (prima/seconda decade); essa comprenderà la proiezione dei cortometraggi ammessi e momenti di laboratorio cinematografico per studenti e docenti.
- Art. 13** Per l'individuazione dei cortometraggi vincitori opereranno n. 2 giurie:
- la giuria tecnica, costituita da docenti ed esperti del settore cinematografico e televisivo;
- la giuria degli studenti, costituita da 20 studenti scelti tra i gruppi scolastici partecipanti e Scuole organizzatrici;
- per il settore "Il senso della vita" la giuria tecnica sarà integrata dagli autori del format.
È prevista la proiezione dei cortometraggi vincitori durante la rassegna estiva "*Vicortissimo*"
- Art. 14** La giuria tecnica avrà anche il compito di segnalare i cortometraggi, non vincitori, degni di merito.
- Art. 15** La consegna dei premi e degli attestati di partecipazione avverrà alla presenza delle autorità scolastiche, dei rappresentanti degli Enti patrocinanti il concorso e dei rappresentanti famosi, se liberi da impegni di lavoro, del mondo cinematografico.
- Art. 16** L'organizzazione si riserva di diffondere, attraverso i diversi mezzi di comunicazione, foto e notizie riguardanti le scuole e i corti inviati. Si riserva inoltre di proiettare o trasmettere i cortometraggi nel corso di altre manifestazioni o eventi culturali senza fine di lucro, al fine di promuovere l'attività delle scuole nel settore del cinema.

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

Modulo di iscrizione al Concorso Nazionale
" 8^a MOSTRA DEL CINEMA DELLA SCUOLA" di VICO DEL GARGANO

Al Dirigente Scolastico
Liceo Ginnasio "Virgilio"
Contrada Maddalena
Tel.: 0884-991220
Fax: 0884-969181
email: liceovico@inwind .it



Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo "Manicone"
Via Papa Giovanni 23°
Tel.: 0884-991143
Fax: 0884-967084

Vico del Gargano

Prot.N. _____ data _____

Scuola _____

Via _____ n. _____

Città _____ cap. _____

Tel. _____ Fax _____ e- _____

mail _____

Referente della scuola _____ tel. _____

cell. _____

Questo Istituto

C H I E D E

di essere ammesso al concorso nazionale " 8^a Mostra del Cinema della Scuola" di Vico del Gargano, di cui viene accettato il regolamento.

A tal fine si dichiara quanto segue:

a. **settore fiction**

Titolo dell'opera: _____ durata _____

Autori e titoli dei brani musicali _____

oppure

b. **settore documentario**

Titolo dell'opera: _____ durata _____

Autori e titoli dei brani musicali _____

e in aggiunta o in alternativa

c. **settore "Il senso della vita"**

Titolo/i della/e opera/e: 1) _____ 2) _____ 3) _____

Durata 1) _____ 2) _____ 3) _____

Autori e titoli dei brani musicali _____

1) _____ 2) _____ 3) _____

d. **persone coinvolte nella realizzazione dell'opera:**

- Studenti (n. ____) appartenenti alla classe _____ oppure alle classi _____
- Docenti (n. ____)
- Dirigente (si / no)
- Altro personale della Scuola (assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici ecc...)
- _____
- Genitori (n. ____)

o Esperti esterni (qualifica: regista, attore, sceneggiatore, ecc....)_____

o Finanziamenti (interni / esterni)

o Costi per la realizzazione del cortometraggio

e. altre esperienze didattiche

cinematografiche_____

f. partecipazione ad altri

concorsi_____

8^a Mostra del Cinema della Scuola

SINOSI

Questo Istituto s'impegna a far partecipare alla manifestazione del concorso n. _____ studenti
e n. _____ docenti accompagnatori.

Dichiarazione liberatoria

Il sottoscritto Dirigente Scolastico autorizza Il Liceo Virgilio ad utilizzare, liberando lo stesso da ogni obbligo ed impegno di qualunque genere, il materiale audiovisivo e/o fotografico dal titolo _____

e del cui contenuto si assume la completa responsabilità.

Resta inteso che il Liceo Virgilio potrà liberamente utilizzare totalmente o parzialmente, mediante riduzione, detta opera in qualsiasi sede, forma e modo, con qualsivoglia mezzo tecnico o tipologia di trasmissione, senza limitazione di spazio, di tempo

e di passaggi nell'ambito delle proprie attività.

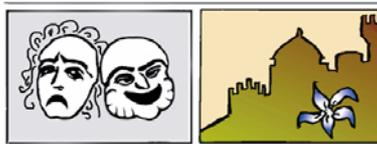
Dichiara di aver raccolto le dichiarazioni liberatorie per la diffusione, proiezione, ed eventuali passaggi televisivi del filmato sopra indicato, rilasciate da tutte le persone presenti in video e/o voce: docenti, esperti esterni, studenti maggiorenni, genitori per conto dei minori ed altri.

Il Dirigente Scolastico

6° CONCORSO NAZIONALE "MOSTRA DEL TEATRO CLASSICO DELLA SCUOLA"

di

VICO DEL GARGANO



STATUTO

- Art. 1** E' istituito dal Liceo Ginnasio Statale "Virgilio " e dall'Istituto Comprensivo Statale " Manicone" di Vico del Gargano il concorso nazionale **"MOSTRA DEL TEATRO CLASSICO DELLA SCUOLA"** (sez. Teatro antico, Moderno e del Novecento) di Vico del Gargano, con la finalità di promuovere un incontro annuale tra le Scuole per lo scambio delle esperienze provenienti dalle attività laboratoriali di educazione alla pratica dei linguaggi espressivi anche nel settore teatrale e alla interpretazione creativa delle opere del teatro classico.
- Art. 2** Il concorso è riservato alle Scuole medie inferiori e superiori, che rappresenteranno opere di autori classici della durata massima di 30 minuti, realizzate con le sinergie di studenti, docenti, dirigenti, altre componenti scolastiche ed eventualmente esperti esterni. La durata è limitata a 30 minuti per consentire la rappresentazione del maggior numero possibile di opere nell'arco di due ore, antimeridiane e/o pomeridiane, e favorire anche un confronto diretto in tempo reale delle esperienze di lavoro teatrale fondate sull'enucleazione di temi e personaggi essenziali di un testo.
- Art. 3** Le Scuole potranno rappresentare ciascuna una sola opera.
- Art. 4** Saranno prese in considerazione le adesioni delle Scuole che s'impegnino ad assistere (uno o due giorni) con spese a loro carico alle rappresentazioni delle altre Scuole ammesse al concorso ed agli incontri con registi ed attori sui temi del teatro.
- Art. 5** Sarà operata una selezione delle Scuole per l'ammissione al concorso sulla base delle opere proposte, dei mezzi impiegati, delle risorse umane coinvolte e delle esperienze maturate, ed eventualmente segnalate, di partecipazione ad altre rassegne.
- Art. 6** La selezione per l'ammissione al concorso-premio prevede la scelta, in numero massimo, di
- n. 9 opere teatrali;
- Art. 7** Saranno assegnati 6 premi (targa "*Campanula Garganica*",) così suddivisi:
- n. 1 targa (premio giuria tecnica) alle Scuole prime classificate per ciascuna sezione (Antica, Moderna, del Novecento);
 - n. 1 targa (premio giuria studenti) alle Scuole prime classificate per ciascuna sezione (Antica, Moderna, del Novecento);
- Art.8** Saranno consegnati attestati di partecipazione a tutte le Scuole ammesse al concorso-premio.
- Art. 9** Le domande di partecipazione dovranno pervenire ai seguenti indirizzi:

Liceo Statale "Virgilio" - Contrada Maddalena – 71018 Vico del Gargano Tel.:0884/991220
– FAX: 0884/969181- email: liceovico@inwind.it

entro il 21 aprile 2007.

Art. 10 Sarà data comunicazione alle Scuole dell'ammissione al concorso premio

entro il 24 aprile 2007.

Art. 11 Per le rappresentazioni saranno messi a disposizione spazi all'aperto o al chiuso ed un'unica scena fissa. Sarà consentito l'uso di oggetti di scena essenziali e non ingombranti. La riduzione delle opere nei tempi di 30 minuti, di cui all'art.2, finalizzata ad agevolare la fruizione di più spettacoli nella stessa giornata, dovrà conservare la traccia della struttura narrativa in esse presente.

Art. 12 La manifestazione del concorso avverrà nel mese di maggio (prima/seconda decade) congiuntamente alle manifestazioni gemelle della "Mostra del cinema della Scuola" e del "Premio letterario della Scuola San Valentino Racconti d'amore e Cultura classica" e "Favole morali e cultura classica", in concomitanza con il concorso nazionale "Vivere un parco"; essa comprenderà la rappresentazione delle opere e momenti di confronto tra esperti, docenti e studenti.

Art. 13 Per l'individuazione delle rappresentazioni teatrali vincitrici opereranno n. 2 giurie:
- la giuria tecnica, costituita da esperti del settore teatrale e docenti;
- la giuria degli studenti, costituita da 20 studenti scelti tra i gruppi scolastici partecipanti e le Scuole organizzatrici.

Art. 14 La giuria tecnica avrà anche il compito di segnalare le rappresentazioni teatrali non vincitrici, degne di merito.

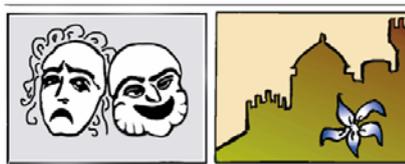
Art. 15 La consegna dei premi e degli attestati di partecipazione avverrà alla presenza delle autorità scolastiche, dei rappresentanti degli Enti patrocinanti il concorso e di rappresentanti famosi, se liberi da impegni di lavoro, del mondo teatrale.

Art. 16 L'organizzazione si riserva di diffondere foto e notizie riguardanti le scuole e le loro rappresentazioni attraverso i diversi mezzi di comunicazione.

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

Modulo di iscrizione al Concorso Nazionale
"6^a MOSTRA DEL TEATRO DELLA SCUOLA" di VICO DEL GARGANO

Al Dirigente Scolastico
Liceo Ginnasio "Virgilio"
C/da Maddalena
Tel.: 0884-991220
Fax: 0884-969181
email: liceovico@inwind .it



Vico del Gargano

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo "Manicone"
Via Papa Giovanni 23°
Tel.: 0884-991143
Fax: 0884-967084

Prot.N. _____ data _____

Scuola _____

Via _____ n. _____

Città _____ cap. _____

Tel. _____ Fax _____ e-

mail _____

Referente della scuola _____ tel. _____

cell. _____

Questo Istituto

C H I E D E

di essere ammesso al concorso nazionale "6^a Mostra del Teatro della Scuola" (sez. Antica, Moderna, del '900) di Vico del Gargano, di cui viene accettato il regolamento.

A tal fine si dichiara quanto segue:

a. **sezione scelta** (Antica, Moderna; del '900): _____

b. **genere** (Tragedia / Commedia) scelto: _____

c. **Autore e Titolo** dell'opera _____

d. **durata** _____

e. **persone coinvolte** nella realizzazione dell'opera:

o Studenti (n. ____) appartenenti alla classe _____ oppure alle classi _____

o Docenti (n. ____)

o Dirigente (si / no)

o Altro personale della Scuola (assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici ecc...)

o Genitori (n. ____)

o Esperti esterni (qualifica: regista, attore, scenografo, ecc.) _____

- o Finanziamenti (interni / esterni)

- o Costi per la realizzazione della messinscena

- f. altre esperienze didattiche teatrali

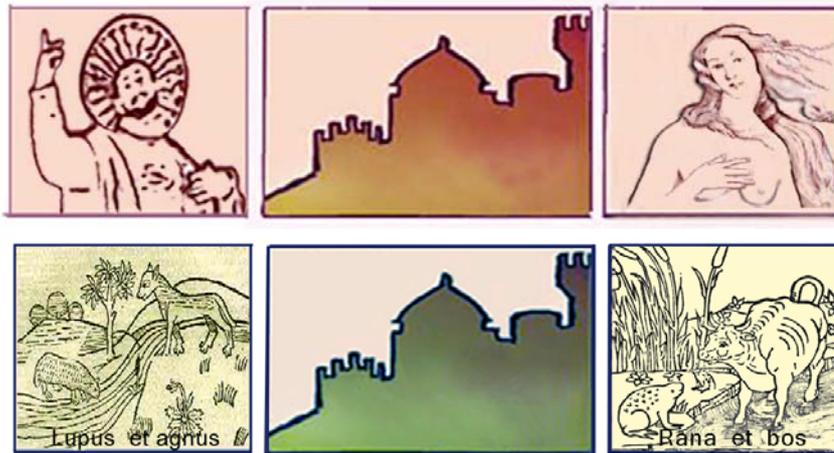
- g. partecipazione ad altri

concorsi _____

Questo Istituto s'impegna a far partecipare alla manifestazione del concorso n. _____ studenti
e n. _____ docenti accompagnatori.

Il Dirigente Scolastico

2° CONCORSO NAZIONALE
PREMIO LETTERARIO DELLA SCUOLA
San Valentino Racconti d'amore e Cultura Classica
Favole morali e Cultura classica
di
VICO DEL GARGANO



STATUTO

- Art. 1** E' istituito dal Liceo Ginnasio Statale "Virgilio" e dall'Istituto Comprensivo Statale "Manicone" del Comune di Vico del Gargano, di cui è Patrono S. Valentino, il concorso internazionale **"PREMIO LETTERARIO DELLA SCUOLA: 1) SAN VALENTINO RACCONTI D'AMORE E CULTURA CLASSICA" e 2) FAVOLE MORALI E CULTURA CLASSICA"**, al fine di promuovere un incontro annuale tra le Scuole per lo scambio delle esperienze provenienti dalle attività laboratoriali (fondate sulla ricerca e sull'invenzione) di educazione alla pratica dei linguaggi espressivi anche nel settore letterario e alla interpretazione creativa della cultura classica antica.
- Art. 2** Il concorso è riservato alle Scuole medie inferiori e superiori, che presenteranno racconti d'amore brevi e favole morali brevissime realizzati in attività laboratoriali da singoli studenti, da gruppi di studenti o da classi intere. Le scuole potranno presentare un solo racconto della lunghezza di una sola cartella di max 5850 battute, se trattasi di racconti, e di max 1.500 battute, se trattasi di favole, spazi inclusi in carattere Verdana dimensione 8 per ciascuna delle seguenti sezioni:
- Sezione di elaborazione individuale;
 - Sezione di elaborazione di gruppo/classe;
- La cartella di ciascuna sezione dovrà riportare in testa, oltre alla denominazione della Scuola concorrente, l'indicazione e una breve sinossi della fonte d'ispirazione classica (queste ultime per non meno di 4 e non più di 6 righe, se trattasi di racconti, e per non meno di 2 e non più di 4 righe, se trattasi di favole, in carattere Verdana dimensione 8), nonché l'elenco degli studenti autori del racconto.
- La cartella sarà sottoscritta dal docente referente e dal dirigente scolastico.
- Art. 3** I **racconti** dovranno essere ispirati alle più belle storie d'amore della mitologia classica, della letteratura greca e della letteratura latina (Elena e Paride, Achille e Briseide, Ulisse e Penelope, Ulisse e Calipso, Ulisse e Nausicaa, Enea e Didone, Giasone e Medea, Teseo e Arianna, Eco e Narciso, Pan e Siringa, Apollo e Dafne, Leandro ed Ero, Perseo e Andromeda, Aconzio e Cidippe, Psiche e Amore, Zeus ed Europa e altre storie indicate nella scheda allegata delle fonti d'ispirazione classica).
- Le storie d'amore dovranno essere liberamente reinventate con rovesciamenti dei miti (un lieto fine in luogo di una conclusione tragica della storia; trasformazione di piante e animali in esseri umani in luogo del processo inverso come nei noti episodi dei compagni di Ulisse trasformati in porci e di Dafne in alloro) e/o con sostituzioni e/o integrazioni di una o più parti della trama e dei personaggi e con l'ambientazione nel presente (es. amore contrastato per appartenenza a famiglie o a stati di religioni diverse) o nel futuro fantascientifico (es. amore contrastato per appartenenza a mondi diversi, degli esseri umani e degli alieni). Un modello di storia reinventata è quello di Romeo e Giulietta che affonda

le radici in quella antica di Piramo e Tisbe, protagonisti di un amore contrastato dai genitori che si conclude tragicamente per un fatale equivoco al momento della programmata fuga: Piramo si toglie la vita credendo che la sua amata sia stata sbranata da una leonessa; Tisbe disperata muore accanto a lui.

Le **favole** dovranno essere liberamente reinventate, traendo spunto anche da fatti di attualità, ed avere come protagonisti prevalentemente gli animali assunti nella tradizione quali simboli di vizi e virtù umane- il leone, il cavallo, l'aquila: sentimenti nobili; la rana, il topo, la formica: sentimenti più modesti; la volpe, la scimmia: l'astuzia- (es. la prepotenza nel caso del sopruso su un ragazzo disabile, come dalla favola "Il lupo e l'agnello"; l'ambizione smodata nel caso dell'incidente mortale per guida spericolata sulla strada nell'intento di imitare i campioni delle corse su pista, come dalla favola "La rana e il bue"). Un modello di favola morale reinventata è " L'omo e la scimmia" di Trilussa. Le favole dovranno contenere in testa (promitio) o in chiusura (epimitio) la brevissima riflessione morale (fabula docet, mutoi deloi = la favola insegna, dimostra...)

- Art. 4** Saranno prese in considerazione, prioritariamente, le adesioni delle Scuole che si impegnino ad essere presenti con spese a loro carico alle giornate di premiazione con il gruppo scolastico costituito da almeno 2 studenti ed 1 accompagnatore, essendo il premio finalizzato a creare momenti di scambio partecipato tra le Scuole delle esperienze didattiche di produzione letteraria.
- Art. 5** Sarà operata una selezione delle Scuole per l'ammissione al concorso sulla base dei temi proposti, delle risorse umane coinvolte e delle esperienze eventualmente già maturate nella produzione didattica letteraria e in altre produzioni, teatrale, cinematografica, musicale.
- Art. 6** Saranno consegnati attestati di partecipazione a tutte le Scuole ammesse al concorso-premio.
- Art. 7** Le domande di partecipazione e i racconti dovranno pervenire in copia stampata e in ulteriore copia su floppy disk prima della manifestazione e comunque **entro il 21 aprile 2007** ai seguenti indirizzi:

Liceo Statale "Virgilio" contrada Maddalena – 71018 Vico del Gargano

Tel.: 0884/991220 – FAX : 0884-969181; e-mail: [liceovico@inwind .it](mailto:liceovico@inwind.it)

**Istituto Comprensivo Statale " Manicone" Via Papa Giovanni XXIII – 71018 Vico del Gargano
– Tel.: 0884/991143 – FAX: 0884/967084**

- Art. 8** Sarà data comunicazione alle Scuole della selezione come finaliste **entro il 28 aprile 2007.**
- Art. 9** I racconti e le favole pervenuti non saranno restituiti e resteranno nell'archivio scolastico.
- Art. 10** La manifestazione del concorso avverrà, congiuntamente alle manifestazioni gemelle della "Mostra del Cinema della Scuola" e della "Mostra del teatro classico della Scuola" ed in concomitanza con il concorso nazionale "Vivere un Parco", nel mese di maggio (prima/seconda decade) .
- Art. 11** Per l'individuazione dei racconti vincitori e delle favole vincitrici opereranno n. 2 giurie:
- la giuria degli studenti delle Scuole organizzatrici, che selezionerà n. 10 finalisti per ogni sezione.
 - la giuria tecnica, costituita da docenti ed esperti del settore letterario, cinematografico e teatrale, che sceglierà tra i finalisti un vincitore per ogni sezione.

È prevista in caso di disponibilità finanziaria la trasposizione di un racconto in rappresentazione teatrale o in un cortometraggio.

Saranno assegnati dalla giuria tecnica n.8 premi (targa *Premio letterario della Scuola 1) San Valentino racconti d'amore e cultura classica e 2) Favole morali e Cultura classica*) così suddivisi:

- n.1 a ciascuno degli studenti vincitori delle scuole medie inferiori e superiori, per la sezione di elaborazione individuale
- n.1 a ciascuno dei gruppi vincitori delle scuole medie inferiori e superiori, per la sezione di elaborazione di gruppo/classe

Saranno consegnati attestati di merito a tutte le scuole ammesse alla fase finale del concorso-premio e alle altre segnalate dalla giuria tecnica.

Saranno consegnati attestati di partecipazione a tutte le scuole ammesse al concorso-premio.

Art. 12 La consegna dei premi e degli attestati di partecipazione avverrà alla presenza delle autorità scolastiche, dei rappresentanti degli Enti patrocinanti il concorso e dei rappresentanti del mondo della cultura e dell'arte.

Art. 13 L'organizzazione si riserva di diffondere, attraverso i diversi mezzi di comunicazione, foto e notizie riguardanti le scuole e i racconti e le favole inviati. Si riserva inoltre, avendone la disponibilità finanziaria, di pubblicare i racconti e di presentarli nel corso di altre manifestazioni o eventi culturali senza fine di lucro, al fine di promuovere l'attività delle scuole nel settore letterario.

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

Modulo di iscrizione al Concorso Nazionale
 Premio letterario della Scuola
 " San Valentino racconti d'amore e Cultura classica"
 " Favole morali e Cultura classica"

Al Dirigente Scolastico
Liceo Ginnasio
"Virgilio"
 Contrada Maddalena
 Tel.: 0884-991220
 Fax: 0884-969181
 email:
 liceovico@inwind .it



Al Dirigente
Scolastico
Istituto
Comprensivo
"Manicone"
Via Papa Giovanni
23°
 Tel.: 0884-991143
 Fax: 0884-967084

Vico del Gargano

Prot.N. _____ data _____

Scuola _____

Via _____ n. _____

Città _____ cap. _____

Tel. _____ Fax _____ e-

mail _____

Referente della scuola _____ **tel.** _____

cell. _____

Questo Istituto

C H I E D E

di essere ammesso al 2° concorso nazionale " Premio letterario della Scuola 1) San Valentino racconti d'amore e 2) Favole morali e Cultura classica" di Vico del Gargano, di cui viene accettato il regolamento.

A tal fine si dichiara quanto segue:

a. Sezione di elaborazione individuale

Titolo dell'opera

racconto: _____

Titolo dell'opera

favola: _____

Autore

Fonte d'ispirazione classica

e in aggiunta o in alternativa

b. Sezione di elaborazione di gruppo/di classe

Titolo dell'opera

racconto: _____

Titolo dell'opera

favola: _____

Autori 1) _____ 2) _____ 3) _____

Fonte d'ispirazione classica

c. persone coinvolte nella realizzazione dell'opera o delle opere:

- o Studenti (n. ____) appartenenti alla classe _____ oppure alle classi _____
- o Docenti (n. ____)
- o Dirigente (si / no)
- o Altro personale della Scuola (assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici ecc...)
- o Esperti esterni
- o Finanziamenti (interni / esterni)
- o Costi per la realizzazione dell'attività

d. altre esperienze didattiche letterarie, teatrali, cinematografiche, musicali

e. partecipazione ad altri

concorsi _____

Questo Istituto s'impegna a far partecipare alla manifestazione del concorso n. _____ studenti
e n. _____ docenti accompagnatori.

Dichiarazione liberatoria

Il sottoscritto Dirigente Scolastico autorizza Il Liceo Virgilio ad utilizzare, liberando lo stesso da ogni obbligo ed impegno di qualunque genere, i racconti e le favole dal titolo:

1) _____

2) _____

3) _____

e del cui contenuto si assume la completa responsabilità.

Resta inteso che il Liceo Virgilio potrà liberamente utilizzare totalmente o parzialmente, mediante riduzione, detta opera in qualsiasi sede, forma e modo, con qualsivoglia mezzo tecnico o tipologia di trasmissione, senza limitazione di spazio, di tempo

e di passaggi nell'ambito delle proprie attività.

Dichiara di aver raccolto le dichiarazioni liberatorie per la diffusione dei racconti/favole sopra indicati, rilasciati dagli autori e dai genitori per conto dei minori.

Il Dirigente Scolastico

MODELLO CARTELLA CONTENENTE RACCONTO/FAVOLA Premio "San Valentino racconti d'amore e cultura classica" / "Favole morali e Cultura classica"

Denominazione Scuola:

Fonte d'ispirazione classica del racconto/favola:

Sinossi della narrazione tratta da racconto/ favola di ispirazione classica (racconto max 6 righe, favola max 4 righe)

Elenco studenti e autori: singolo _____; gruppo\classe: _____

1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____ 5) _____ 6) _____ 7) _____ 8) _____ 9) _____
10) _____ 11) _____ 12) _____ 13) _____ 14) _____ 15) _____ 16) _____
17) _____ 18) _____ 19) _____ 20) _____) _____

TITOLO DEL RACCONTO/FAVOLA: _____

Testo: racconto max 5850 battute, carattere verdana dimensione 8)

Favola max 1500 battute, carattere verdana dimensione 8)

Firma Docente referente _____

Firma Dirigente scolastico _____

**SCHEDA D'INDICAZIONE DI ALCUNE RACCOLTE, IN EDIZIONE ECONOMICA, DELLE
FAVOLE DI ESOPO E FEDRO E DELLE METAMORFOSI DI OVIDIO
(BUR, OSCAR MONDADORI ECC.)**

**SCHEDA D'INDICAZIONE DI ALCUNE FONTI
D'ISPIRAZIONE CLASSICA DEI RACCONTI D'AMORE**

1. Elena e Paride Elena e Paride: il loro amore è causa della guerra di Troia.	Omero, <i>Iliade</i>
2. Achille e Briseide Achille rinuncia a combattere, perché gli viene sottratta Briseide, la donna che ama.	Omero, <i>Iliade</i>
3. Penelope e Ulisse Penelope rimane fedele al suo sposo Ulisse, in attesa del suo ritorno in patria.	Omero, <i>Odissea</i>
4. Ulisse, Calipso, Nausicaa, Circe Calipso, Nausicaa, Circe cercano di trattenere Ulisse, senza riuscirci, nelle isole dove esse abitano.	Omero, <i>Odissea</i>
5. Didone e Enea Didone si toglie la vita perché abbandonata da Enea	Virgilio, <i>Eneide</i>
6. Medea e Giasone Medea punisce Giasone, uccidendone i figli, per l'affronto del tradimento subito.	Euripide, Seneca, Medea
7. Teseo e Arianna Arianna aiuta per amore Teseo nell'impresa contro il Minotauro, ma viene poi da lui abbandonata.	Catullo, <i>Epitalamio di Peleo e Teti</i> ; Ovidio, <i>Metamorfosi VIII, 174</i>
8. Eco e Narciso Eco si strugge, non ricambiata, d'amore per Narciso e di lei rimane solo la voce; Narciso anche lui muore, innamorato della propria immagine riflessa nella fonte.	Ovidio, <i>Metamorfosi, III, 356</i>
9. Siringa e Pan La ninfa Siringa per sfuggire al dio Pan si muta in canna.	Ovidio, <i>Metamorfosi, I, 695</i>
10. Dafne e Apollo Apollo ama Dafne, che per sfuggirgli chiede a Zeus di mutarla in alloro.	Ovidio, <i>Metamorfosi, I, 452</i>
11. Andromeda e Perseo Perseo libera Andromeda dal mostro marino, ottenendo dai genitori la promessa di sposarla.	Ovidio, <i>Metamorfosi, IV, 663</i>
12. Psiche e Amore Psiche è condannata ad incontrare solo di notte Amore, che si è invaghito di lei, senza poterlo guardare in volto; quando trasgredisce il divieto, Amore scompare.	Apuleio, <i>Metamorfosi, V</i>
13. Tisbe e Piramo Piramo e Tisbe muoiono l'uno accanto all'altra per un fatale equivoco.	Ovidio, <i>Metamorfosi, IV, 55</i>
14. Cefalo e Procri Cefalo colpisce a morte in un incidente di caccia la sposa Procri, che di nascosto cercava di scoprire se l'amato la tradisse	Ovidio, <i>Metamorfosi, VII, 662</i>
15. Zeus ed Europa Zeus assume le sembianze di un toro e rapisce Europa, tramutata poi in giovenca.	Ovidio, <i>Metamorfosi, II, 836</i>
16. Zeus ed Io	Eschilo, <i>Prometeo incatenato</i> ;

Zeus per sfuggire alle indagini della gelosa Giunone trasferisce di terra in terra l'amata Io, tramutata in giovenca.	Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , I, 601
17. Aretusa e Alfeo Aretusa, restia all'amore, fugge da Alfeo e si muta in fonte.	Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , V, 572
18. Galatea e Polifemo Polifemo vuole come sposa Galatea e le promette in dono tutti i suoi beni, ma, respinto, ammazza il giovane Aci da lei amato.	Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , XIII, 738
19. Atalanta e Ippomene Atalanta si promette in sposa agli spasimanti a condizione che la vincano nella corsa. Ci riesce Ippomene con l'aiuto della stessa Atalanta.	Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , X, 560
20. Antigone ed Emone Emone, figlio di Creonte, si uccide alla morte dell'amata Antigone, che si toglie la vita, perchè punita da Creonte, per aver trasgredito il divieto di seppellire suo fratello Polinice.	Sofocle, <i>Antigone</i>
21. Canente e Pico La maga Circe, respinta in amore, tramuta in uccello Pico. Canente, la sua amata che invano lo cerca, muore di dolore.	Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , XIV, 320
22. Deianira ed Ercole Deianira, per riconquistare l'amore dello sposo Ercole, invaghitosi di Iole, gli manda in dono un peplo, che però indossato si rivela fatale.	Sofocle, <i>Le Trachinie</i> Ovidio, <i>Metamorfosi</i> , IX, 134
23. Aconzio e Cidippe Aconzio si innamorò di Cidippe che però non volle corrispondere all'amore di lui. Per farla sua, egli le gettò un pomo sul quale aveva scritto: "Giuro su Diana, o Aconzio, di non essere d'altri che tua". Cidippe corrisponde all'amore dello scaltro Aconzio dopo aver raccolto il pomo e aver involontariamente pronunciato il giuramento.	Callimaco, <i>Aitia</i>
24. Venere e Marte Venere, con la dolcezza del suo amore, tiene lontano dal furore della guerra il bellicoso Marte	Lucrezio, <i>De rerum natura</i> , I
25. Ero e Leandro Per incontrarsi con l'amata Ero tutte le notti Leandro, da Abido, città dell'Asia Minore, attraversava a nuoto l'Ellesponto, guidato dalla luce di una fiaccola posta alla finestra della fanciulla. Una notte, spentasi accidentalmente la fiaccola, Leandro perse l'orientamento e morì annegato. Alla vista del cadavere dell'amato Ero si suicidò gettandosi nel vuoto.	Museo, <i>Ero e Leandro</i>
26. Issipile e Giasone Issipile, regina dell'isola di Lemno dove tutti gli uomini sono stati uccisi dalle donne perché da essi disprezzate, si innamora di Giasone dopo l'approdo di questi nell'isola, ma Giasone è costretto a ripartire.	Apollonio Rodio, <i>Le Argonautiche</i> , I
27. Polimela e Ulisse Polimela, figlia di Eolo, si innamora di Ulisse. Dopo la partenza dell'eroe, vedendola piangere, Eolo sdegnato perseguita Ulisse e vuole punire la figlia	Fileta, <i>Ermes</i>

28. Nanide e Ciro

Nanide, figlia di Creso, innamorata di Ciro che assedia Sardi, tradisce il padre consegnando la città all'amato che però non mantiene la promessa di sposarla

Ermesianatte, *Leonzio*